

PROGETTO DI ISTITUTO PCTO



LICEO ARTISTICO E MUSICALE FOISO FOIS

A.S 2019-2020

A.S 2020-2021

A.S. 2021-2022

INDICE

PREMESSA

IL NOSTRO PERCORSO

RUOLO DEI CONSIGLI DI CLASSE E DEI DIPARTIMENTI

DISCIPLINARI NELLA PROGETTAZIONE

QUALI COMPETENZE

MODALITA' E TIPOLOGIE DI ATTUAZIONE

FORMAZIONE

FORMAZIONE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE

E DELLA SICUREZZA DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

ATTIVITA' – SCANSIONE MONTE ORE – DURATA DEI PROGETTI

PATTO FORMATIVO E RENDICONTAZIONE

VALUTAZIONE

ALLEGATI

PREMESSA

La revisione del progetto d'Istituto nasce dalle disposizioni della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che, oltre ad aver ridimensionato la durata complessiva a 90 ore per i Licei, ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro in *percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento* (PCTO) e focalizzato l'attenzione sulla centralità di un'istruzione di qualità basata sulle competenze.

La valutazione del percorso di PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente e dall'anno scolastico 2018 – 2019 i PCTO sono oggetto di discussione durante il colloquio del nuovo esame di stato.

IL NOSTRO PERCORSO

(Per il contesto di partenza si rimanda al progetto ASL di istituto 2016 – 2017.)

Il progetto, in conformità con le linee guida (D.M. 774 del 4 settembre 2019), tende alla costruzione e al rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona, della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita. È incentrato sul principio della formazione attraverso percorsi esperienziali basati sull'apprendimento autonomo, anche in contesto non formale.

La richiesta di nuove competenze per rispondere alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici, fa emergere la necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con la crescita individuale.

Particolare attenzione è perciò dedicata allo sviluppo delle competenze personali e sociali, le *soft skill*, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso attività orientate all'azione:

- capacità di interagire e lavorare con gli altri
- capacità di risoluzione di problemi
- creatività
- pensiero critico
- consapevolezza

I percorsi di PCTO sono realizzati nelle prime due classi del secondo biennio e nel quinto anno, hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in Istituto, in momenti di autoformazione e in periodi di apprendimento "in situazione", realizzati mediante attività operative programmate sul territorio, per una durata complessiva non inferiore a 90 ore.

Per ogni anno scolastico, viene individuata una pluralità di progetti in sintonia con i differenti indirizzi di studi presenti al Liceo Artistico e Musicale Foiso Fois e tali percorsi possono essere arricchiti all'interno dei singoli Consigli di Classe con nuove proposte interdisciplinari. Per la conformazione specifica del Liceo i progetti dei percorsi PCTO sono strutturati sia per gruppo classe sia per gruppi pluriclasse e contemplano esperienze all'estero o esperienze altamente formative su singoli alunni che sono esaminate e approvate dai CdC di appartenenza e dalla Dirigenza.

Le forme di collaborazione attivate o da attivare con le realtà territoriali legate al mondo delle professioni, dell'arte, della cultura, dell'alto artigianato, offrono agli alunni significative opportunità di confrontarsi con i lavori in ambito creativo, culturale e artistico, e si ispirano ai principi della flessibilità e della personalizzazione nella progettazione, gestione e valutazione dei percorsi.

I percorsi vengono realizzati nel periodo scolastico o anche durante la pausa estiva, per particolari esigenze (estero, stage formativi richiesti dagli studenti, etc.). L'articolazione delle 90 ore nei tre anni tiene conto della gradualità nella proposta delle attività e del principio della giusta proporzione, riservando anche nell'ultimo anno attività che possano venire incontro alla crescita delle studentesse e degli studenti e all'affinamento delle loro competenze, in vista della discussione dell'Esame di Stato. Tutti i progetti sono improntati ai valori dell'inclusività e la scuola favorirà la partecipazione attiva di tutte le studentesse e gli studenti, in riferimento ai piani per la didattica personalizzata (PDP).

RUOLO DEI CONSIGLI DI CLASSE E DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI NELLA PROGETTAZIONE

IL CdC ha un ruolo centrale nella progettazione (o coprogettazione) dei percorsi (cfr. Linee guida p. 18 e seguenti) e nella loro gestione, attuazione e valutazione.

In sede di progettazione individua e seleziona dal repertorio di competenze sia trasversali (linee guida pp. 9-15) sia di indirizzo e professionali (programmazione dei dipartimenti e profilo dello studente in uscita) le competenze da sviluppare, che devono essere inserite nella programmazione del consiglio di classe (apposita scheda da allegare al verbale del CdC – **allegato 1**). Ciascun docente individua nella propria programmazione disciplinare quali competenze promuovere attraverso i PCTO. Successivamente si formula una idea progettuale di percorso PCTO che verrà posta in attuazione. Le funzioni strumentali affiancano questa fase dei CdC con raccordi, suggerimenti, chiarimenti e facilitano l'attuazione (ricerca partner, organizzazione, stipula convenzione, etc.) fino alla completa progettazione del percorso secondo la tipologia o modalità prescelta, o con una pluralità delle stesse. Il docente tutor pcto di classe (**allegato 2**) è la figura di riferimento e di raccordo tra le FF.SS., il CdC e gli studenti.

QUALI COMPETENZE

(Cfr. linee guida pp. 14-15)

competenze trasversali:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

competenze dell'indirizzo di studio:

- programmazione dei Dipartimenti disciplinari
- programmazione disciplinare del singolo docente

MODALITA' E TIPOLOGIE DI ATTUAZIONE

TIPOLOGIA A

Esperienza di lavoro/stage presso un soggetto esterno alla istituzione scolastica.

È un percorso co-progettato, attuato, verificato e valutato sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica. L'ente ospitante ha manifestato la disponibilità ad accogliere gli

studenti, per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, sulla base di apposite convenzioni attivate tra l'istituzione scolastica e l'ente ospitante, ma non costituiscono rapporto individuale di lavoro.

TIPOLOGIA B

Project Work - realizzazione di un progetto concreto.

Secondo la metodologia "dell'imparare facendo" il percorso prevede la realizzazione di un progetto concreto seguendo tutte le fasi di sviluppo fino alla realizzazione del prodotto finale, secondo le richieste di una committenza specifica e di un ambito specifico di intervento, in relazione con l'indirizzo di studi. La committenza esterna si configura come l'ente esterno che segue, monitora e valuta l'attività. Il percorso viene condiviso tra scuola e ente con attività in aula, attività laboratoriali, porzioni di attività svolte in autonomia dagli studenti e, se possibile, momenti formativi direttamente presso l'Azienda/Ente collaboratore al fine di realizzare un prodotto o della sua presentazione nella fase finale.

TIPOLOGIA C

Service Learning (SL)

La scuola promuove esperienze di cittadinanza attiva attraverso una proposta pedagogica, metodologica e didattica che consente allo studente di apprendere attraverso il servizio alla Comunità, ossia di imparare misurandosi con i problemi realmente presenti nel proprio contesto di vita. I progetti, realizzati nel territorio, si caratterizzano per la partecipazione dello studente e del gruppo classe all'attività di collaborazione con le istituzioni e le associazioni locali, professionali e di volontariato.

TIPOLOGIA D

Impresa formativa simulata - IFS

Si riproducono gli aspetti di un'azienda reale con il tutoraggio di un'azienda madrina. Questa modalità offre la possibilità, in contesti territoriali in cui il tessuto imprenditoriale non è ricco, di acquisire le competenze chiave di imprenditorialità, anche nei settori della attività artistica, con un continuo contatto con l'azienda tutor. Le IFS hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro in una situazione analoga a quella professionale. Gli alunni sviluppano un progetto di tipo creativo e professionale in un rapporto di collaborazione con realtà del mondo del lavoro, volto a realizzare, attraverso un'esperienza autentica, un prodotto artistico reale, anche su committenza. Prevedono accordi e convenzioni operative con aziende, ditte, enti culturali ed artistici, studi professionali presenti sul territorio o artisti e liberi professionisti di fama nazionale e internazionale; consentono sia la

sperimentazione diretta del contesto lavorativo, sia la presenza delle imprese nella scuola, con esperienze di co-docenza e di partnership.

TIPOLOGIA E

Stage linguistici e/o mobilità transnazionale

Questa modalità permette l'acquisizione di nuove conoscenze, promuove lo sviluppo di competenze linguistiche trasversali e incrementa le possibilità di occupazione e di sviluppo personale. Cfr. PTOF.

TIPOLOGIA F

Concorsi/ Bandi/ Contest/ Eventi musicali e culturali

La partecipazione a concorsi, bandi, contest, eventi musicali e culturali risponde alla specificità della formazione artistica e musicale e permette agli studenti e alle studentesse di sperimentare contesti reali e di affinare competenze specifiche e trasversali.

FORMAZIONE

Oltre alle varie tipologie di attuazione dei percorsi è prevista la formazione, che può articolarsi nel corso dei tre anni per un monte ore di circa il 20% del totale.

Nella formazione rientrano le ore dedicate alla:

-) presentazione del progetto agli alunni e alle alunne e alla verifica del percorso svolto (ore aula)

-) visite alle Aziende/Enti/Istituzioni/Musei e partecipazione a conferenze o incontri con esperti esterni o testimoni eccellenti non previste già all'interno delle attività di un percorso strutturato. Possono svolgersi sia in presenza (aula o presso ente esterno) sia in modalità telematica. Questa attività non prevede la sottoscrizione di una convenzione ma il CdC in accordo con le funzioni strumentali individua le attività formative da inserire nella progettazione, le delibera e le documenta (scheda da allegare al verbale del consiglio di classe – **allegato 1**). Possono essere già stabilite nelle prime riunioni dei consigli di classe o integrate nel corso dell'anno.

FORMAZIONE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

Come riportato nelle linee guida (p.31) "I PCTO possono portare gli studenti a svolgere le loro esperienze in ambienti di apprendimento diversi dalle aule scolastiche, presso strutture ospitanti di varie tipologie con le quali la scuola progetta i percorsi e stipula le convenzioni".

È prevista la formazione generale in materia di tutela della salute e della sicurezza di 4 ore.

ATTIVITA' – SCANSIONE MONTE ORE – DURATA DEI PROGETTI

Verranno proposte attività formative e di orientamento (sia in presenza sia in modalità telematica) nei seguenti ambiti:

- formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza (entro il 1[^] quadrimestre della classe 3[^])
- corsi, workshop, lezioni su privacy, web reputation, curriculum vitae, diritto d'autore e tutela della proprietà intellettuale, professioni artistiche, incontri con testimoni d'impresa, master di orientamento, partecipazione a iniziative organizzate dalle facoltà universitarie etc.

Si intende così offrire agli allievi una formazione che promuova lo sviluppo delle abilità trasversali, lo sviluppo personale, il benessere e la cittadinanza attiva, approfondendo tematiche riguardanti la conoscenza di alcuni aspetti del diritto del lavoro e di tutela dei beni culturali, l'uso consapevole del web e delle nuove tecnologie, l'educazione alla legalità e all'ambiente.

Il CdC nel corso delle riunioni di ottobre e novembre procederà all'individuazione delle competenze e alla progettazione delle attività che, a partire dalla classe terza, terrà conto

dei livelli di partenza degli studenti. Si potranno progettare attività strutturate in 20/40 ore o valutare lo sviluppo di un percorso nell'arco degli anni scolastici successivi.

PATTO FORMATIVO E RENDICONTAZIONE

La partecipazione degli studenti e delle studentesse ai PCTO è vincolata alla sottoscrizione, per ciascun anno, del PATTO FORMATIVO (**allegato 3**) tra l'istituzione scolastica, la famiglia e lo studente/ la studentessa.

Per ogni percorso è prevista la compilazione del registro delle presenze (**allegato 4**). Durante i consigli di classe intermedi il tutor pcto di classe riferisce lo stato di svolgimento delle attività e, al termine dell'anno scolastico, redige il riepilogo delle attività per classe, con l'indicazione del titolo dei progetti, della data e del numero di ore effettuate (**allegato 5**).

VALUTAZIONE

L'ultima fase del percorso dei PCTO è la valutazione che consiste nella misurazione del livello di raggiungimento delle competenze stabilite in fase di progettazione. È necessario valutare sia l'atteggiamento e l'impegno dello studente, valorizzando il suo ruolo attivo e propositivo, sia i risultati raggiunti in termini di apprendimento. Il CdC "procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica." (p. 25).

Per ciascun progetto e sulla base delle competenze individuate sarà elaborata una apposita griglia di rilevazione. A titolo esemplificativo si fornisce una scheda che il CdC può adattare alle proprie esigenze (**allegato 6**).

Gli studenti e le studentesse saranno chiamati ad esprimere la loro valutazione sui percorsi svolti, sia in merito alle aspettative sia per la riflessione sul tipo e livello di competenze raggiunte. A tal fine il CdC potrà utilizzare gli strumenti più adatti, anche nell'ottica di un bilancio propedeutico per la presentazione dei PCTO al colloquio dell'Esame di Stato. A titolo esemplificativo si fornisce una scheda di valutazione dell'esperienza (**allegato 7**).

